

Chi è o2italia

BEST
UP 
tutto oggi sostenibile



Global Network 2

o2italia fa parte del network informale o2 (international sustainable design).

o2italia lavora in Italia e nel mondo, sviluppando **progetti culturali** con un taglio trasversale sulla **sostenibilità ambientale e sociale**.

o2italia individua **problematiche sui territori** e scommette sul **design** e la **progettazione partecipata** per proporre **soluzioni green**.

o2italia dal **2003** ha sede in Sicilia e dal **2009** è diventata no-profit **Centro Ricerca applicata** per la diffusione dell'**Ecodesign**.

o2italia lavora con/e per gli **enti**, le **aziende**, le **scuole**.

TRA I VARI VARI LIVELLI DI AZIONE DI O2ITALIA PRESENTIAMO

1 CAMPAGNE - RETE







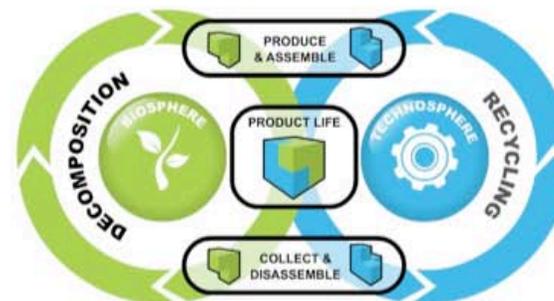
LE CAMPAGNE AMBIENTALI DI O2ITALIA

o2italia è project developer per Comuni, Enti, Associazioni, Scuole per le più importanti campagne ambientali.

- Mette in rete gli eventi ambientali locali con le campagne nazionali
- Attiva laboratori didattici in piazza e nelle scuole
- Realizza giornate informative di sensibilizzazione
- Attiva Workshop

o2italia.org
info@o2italia.org





o2italia considera il riciclo come una delle tante strategie

o2italia vuole diffondere il concetto del buon design nella fase di progettazione divulgando l'approccio cradle to cradle

o2italia individua problematiche sui territori e scommette sul design e sull'approccio partecipativo per trovare soluzioni

DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE e DEL PRINCIPIO DELL'ECODESIGN NELLA PROGETTAZIONE



*Se non possiamo riusarlo, riciclarlo o compostarlo, l'industria non dovrebbe produrlo e noi
Non dovremmo comprarlo.*

*Nel XXI secolo abbiamo bisogno di una migliore progettazione industriale e di una migliore
Educazione al consumo.*

*Ognuno di noi è coinvolto ogni giorno in questo problema, **e ognuno di noi può fare la
differenza***

(Paul Connett)

RIFIUTI ZERO

una rivoluzione in corso



Paul Connet

*Docente di chimica e tossicologia,
Fondatore e Promotore della*

Strategia Rifiuti Zero.

wasteAmericanHealthstudies.org

R

Riduci

Riusa

Ricicla

Riprogetta

Rresponsabilità: individuale, comunità, industriale, professionale, politica

I materiali di scarto non sono **rifiuti** finchè non sono stati
rifiutati.

I rifiuti sono un verbo, non un nome.



I 10 passi verso rifiuti zero

1

Separazione alla fonte: **organizzare la raccolta differenziata**.
La gestione dei rifiuti non è un problema tecnologico, ma organizzativo, dove il **valore aggiunto** non è quindi la tecnologia, ma il **coinvolgimento della comunità** chiamata a collaborare in un passaggio chiave per attuare la sostenibilità ambientale.



I rifiuti non si costituiscono se si tengono separati

2

raccolta porta a porta: organizzare una raccolta differenziata "porta a porta", che appare l'unico sistema efficace di RD in grado di raggiungere in poco tempo e su larga scala quote percentuali superiori al 70%.

Quattro contenitori per organico, carta, multi materiale e residuo, il cui ritiro e' previsto secondo un calendario settimanale prestabilito.



Sistema di raccolta che consente in un lasso di tempo di un anno percentuali di raccolta pari o superiore al 70%.

Il porta a porta si deve integrare con le Isole ecologiche in cui conferire beni durevoli, ingombranti e altri tipi di rifiuti.

3

compostaggio: realizzazione di un impianto di compostaggio da prevedere prevalentemente in aree rurali e quindi vicine ai luoghi di utilizzo da parte degli agricoltori.

*Con queste prime
3 mosse si arriva
alla riduzione
della percentuale
del 40%*



In media i 30% dei rifiuti è costituita da scarti organici che può diventare un prezioso ammendante per l'agricoltura

4

riciclaggio: realizzazione di piattaforme impiantistiche per il riciclaggio e il recupero dei materiali, finalizzato al reinserimento nella filiera produttiva.

Step
4....Riciclaggio
riduzione del
60%



Per rinforzare l'importanza del riciclo ricordiamo la vigente normativa DLGS 205/2010 (applicativo della direttiva Europea 98/2008 art 4 comma 6: nel rispetto della gerarchia di trattamento (...))

La preparazione per il riutilizzo, il riciclo e ogni altra operazione di recupero in materia sono adottate con priorità rispetto all'uso dei rifiuti come fonte di energia.

5

Riuso/decostruzione di vecchi edifici riparazione: realizzazione di centri per la riparazione, il riuso e la decostruzione degli edifici, in cui beni durevoli, mobili, vestiti, infissi, sanitari, elettrodomestici, vengono riparati, riutilizzati e venduti. Questa tipologia di materiali, che costituisce circa il 3% del totale degli scarti, riveste però un grande valore economico, che può arricchire le imprese locali, con un'ottima resa occupazionale dimostrata da molte esperienze in Nord America e in Australia.

Si attivano numerosi corsi di formazione

Questi centri contribuiscono alla prevenzione della produzione dei rifiuti e normativamente

La loro realizzazione è resa obbligatoria dal DLGS 205/2010, Art. 6 comma 1:

Le pubbliche amministrazioni promuovono la costruzione a sostegno di centri di riparazione e riutilizzo.

Step 5...centri di riutilizzo e di riparazione riduzione del 70%



6

riduzione dei rifiuti:

- diffusione del compostaggio domestico,
- sostituzione delle stoviglie e bottiglie in plastica,
- utilizzo dell'acqua del rubinetto (più sana e controllata di quella in bottiglia),
- utilizzo dei pannolini lavabili,
- acquisto alla spina di latte, bevande, detersivi, prodotti alimentari,
- sostituzione degli shoppers in plastica con sporte riutilizzabili.

Se non possiamo riusarlo, riciclarlo o compostarlo, l'industria non dovrebbe produrlo e noi Non dovremmo comprarlo.

Nel XXI secolo abbiamo bisogno di una migliore progettazione industriale e di una migliore Educazione al consumo.

*Ognuno di noi è coinvolto ogni giorno in questo problema, **e ognuno di noi può fare la differenza***

7

Incentivazione economica tariffazione puntuale: introduzione di sistemi di tariffazione che facciano pagare le utenze sulla base della produzione effettiva di rifiuti non riciclabili da raccogliere. Questo meccanismo premia il comportamento virtuoso dei cittadini e li incoraggia ad acquisti più consapevoli.



Risparmia quando getti: il Comune determina la quantità di residuo prevista o accettabile per famiglia, e se i cittadini producono rifiuto residuo meno del previsto, ricevono uno sconto sulla tassa dei rifiuti. **Organico e multi materiali vanno raccolti gratis, poi più si produce frazione residua di rifiuti più si paga.**

8

recupero dei rifiuti:

realizzazione di un impianto di recupero e selezione dei rifiuti, in modo da recuperare altri materiali riciclabili sfuggiti alla RD, impedire che rifiuti tossici possano essere inviati nella discarica pubblica transitoria e stabilizzare la frazione organica residua.



impianti di *screening* per la selezione e recupero della frazione a freddo. Buona parte del residuo è frutto di un errore di progettazione industriale.

Deve essere posto a fronte della discarica

9

centro di ricerca e riprogettazione:

chiusura del ciclo e analisi del residuo a valle di RD, recupero, riutilizzo, riparazione, riciclaggio, finalizzata alla riprogettazione industriale degli oggetti non riciclabili, e alla fornitura di un feedback alle imprese (realizzando la Responsabilità Estesa del Produttore) e alla promozione di buone pratiche di acquisto, produzione e consumo.



Progettare secondo i principi C2C significa introdurre **cicli di vita di prodotti tendenzialmente senza rifiuti perché ispirati ai sistemi naturali** (Waste = Food);

Verso una graduale uscita dalla inciviltà dell'usa e getta

10

Discarica temporanea e azzeramento dei rifiuti:

raggiungimento entro il 2020 dell' azzeramento dei rifiuti, ricordando che la strategia Rifiuti Zero si situa oltre il riciclaggio.

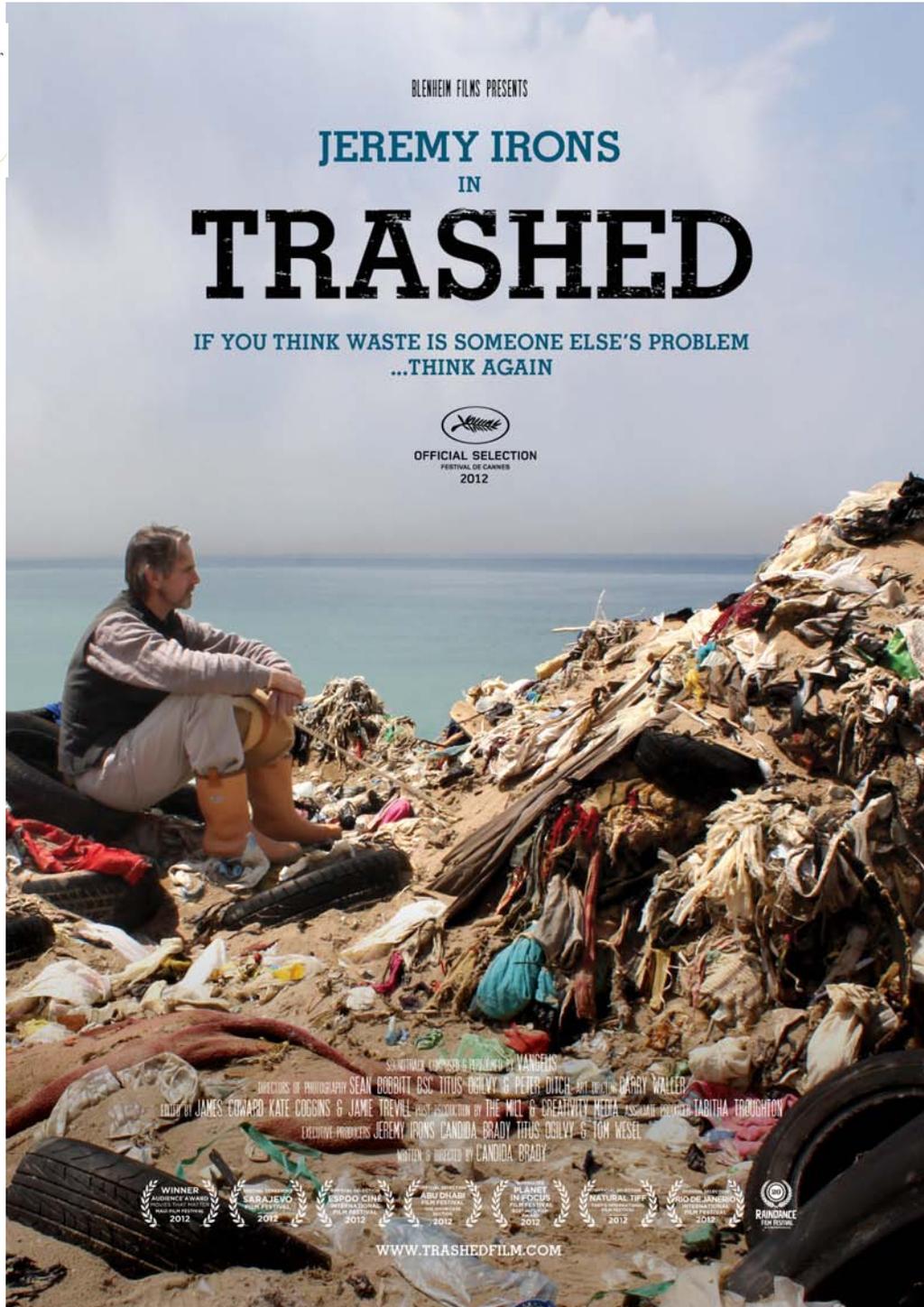
La discarica T. deve essere in grado di accogliere scarti residui trattati e stablizzati. In questo modo Rifiuti Zero, innescato dal "trampolino" del porta a porta, diviene a sua volta "trampolino" per un vasto percorso di sostenibilità, che in modo concreto ci permette di mettere a segno scelte a difesa del pianeta.

*Se riuscissimo a tenere lontano dalle discariche sia i materiali tossici che quelli biodegradabili,
Si potrebbe ritornare a riempire buchi nel terreno come ad esempio vecchie cave, senza complicazioni ambientali.*

ITALIAN MUNICIPALITIES ADOPTING ZW GOAL (currently **106**)

CAPANNORI (Lucca) abitanti	45855	PORTICI (Napoli)	53981	MARTA (VITERBO)	3553
CARBONIA (Carbonia Iglesias)	29821	TRECASE (Napoli)	9311	BINETTO (Bari)	2133
AVIANO (Pordenone)	9277	TORRE DEL GRECO (Napoli)	87197	BITETTO (Bari)	11717
GIFFONI SEI CASALI (Salerno)	5271	BOSCOTRECASE (Napoli)	10645	BITRITTO (Bari)	10881
VINCHIO (Asti)	677	UMBERTIDE (Perugia)	16890	SANNICANDRO (Bari)	9794
COLORNO (Parma)	8979	ALCAMO (Trapani)	45835	GIOVINAZZO (Bari)	20593
SERAVEZZA (Lucca)	13449	BUSETO PALIZZOLO (Trapani)	3095	PALO DEL COLLE (Bari)	21786
CALCINAIA (Pisa)	11396	CASTELNUOVO CILENTO (Salerno)	2614	GRATTERI (Palermo)	1016
MONSANO (Ancona)	3223	ANGUILLARA (Roma)	18882	PIGNATARO MAGGIORE (Caserta)	6281
MONTIGNOSO (Massa Carrara)	10553	CERVETERI (Roma)	36229	PALIANO (Frosinone)	8330
LA SPEZIA	95641	LADISPOLI (Roma)	40855	SPARANISE (Caserta)	7447
VICO PISANO (Pisa)	8417	MANZIANA (Roma)	6951	AMARONI (Catanzaro)	1918
CORCHIANO (Viterbo)	3796	ORIOLO ROMANO (Roma)	3759	SANT'AGNELLO (Napoli)	9079
SOMMA VESUVIANA (Napoli)	35097	TREVIGNANO ROMANO (Roma)	5949	CERZETO (Cosenza)	1400
BOSCOREALE (Napoli)	26920	BIANCAVILLA (Catania)	23947	RIANO (Roma)	9902
MONTE SAN PIETRO (Bologna)	10976	SENIGALLIA (Ancona)	45027	FORMELLO (Roma)	12802
MAIORI* (Salerno)	5649	CARRARA (Massa-Carrara)	65573	VICO EQUENSE (Napoli)	20980
COLLESANO (Palermo)	4254	NAPOLI	959574	PARETE (Caserta)	11007
FORTE DEI MARMI (Lucca)	7760	CASTELBUONO (Palermo)	9301	CAPRAROLA (Viterbo)	5715
SASSO MARCONI (Bologna)	14719	FRIGENTO (Avellino)	4017	NARNI (Terni)	20331
MARINEO (Palermo)	6814	AGEROLA (Napoli)	7456	GIARDINI NAXOS (Messina)	9647
VILLA BASILICA (Lucca)	1789	BENEVENTO (Benevento)	62035	LUCCA	84939
PIETRASANTA (Lucca)	24833	BASSANO in TAVERNINA (Viterbo)	1319	BAGNI DI LUCCA (Lucca)	6528
BORGO A MOZZANO (Lucca)	7381	GALLICANO (Roma)	6058	LEVANTO (La Spezia)	5592
MASSAROSA (Lucca)	22933	RIGNANO FLAMINIO (Roma)	9790	MONTEROTONDO (Roma)	39588
VILLA VERDE (Oristano)	384	CAPRANICA (Viterbo)	6673	ALTAVILLA MILICIA (Palermo)	7177
ALESSANO (Lecce)	6552	TIVOLI (Roma)	56531	CIVITA CASTELLANA (Viterbo)	16777
CORSANO (Lecce)	5693	PREVALLE (Brescia)	6995	PARMA	186690
GAGLIANO DEL CAPO (Lecce)	5485	GIULIANOVA (Teramo)	23606	CRESCENTINO (Vercelli)	8086
MORCIANO DI LEUCA (Lecce)	3460	MODUGNO (Bari)	38826	CROVA (Vercelli)	423
PATU' (Lecce)	1740	SANT'ORESTE (Roma)	3870	FONTANETTO PO (Vercelli)	1242
SALVE (Lecce)	4708	CASAL VELINO (Salerno)	4995	SAN GERMANO VERCELLESE (Vercelli)	1784
TIGGIANO (Lecce)	2931	PIANO DI SORRENTO (Napoli)	13136	SANTHIA' (Vercelli)	8994
MIRABELLO MONFERRATO (Alessandria)	1399	CALCI (Pisa)	6513	TRONZANO VERCELLESE (Vercelli)	3598
CALATAFIMI SEGESTA (Trapani)	7258	CERIGNOLA (Salerno)	59103	TOTALE	2832661
SAN SEBASTIANO AL VESUVIO (Napoli)	9561	SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)	33742		

BEST
bello equo sostenibile
UP 



BLENHHEIM FILMS PRESENTS

JEREMY IRONS

IN

TRASHED

IF YOU THINK WASTE IS SOMEONE ELSE'S PROBLEM
...THINK AGAIN



OFFICIAL SELECTION
FESTIVAL DE CANNES
2012

SCREENPLAY COMPOSED & PRODUCED BY VANGELIS
DIRECTORS OF PHOTOGRAPHY SEAN BOBBITT, BSC, TITUS OBLIVY & PETER DITCH, AKA THE LARRY WALKER
EDITED BY JAMES COWAP, KATE COGINS & JAMIE TREVILL. POST PRODUCTION BY THE MCL & CREATIVITY MEDIA. ASSOCIATE PRODUCER TABITHA TROUGHTON
EXECUTIVE PRODUCERS JEREMY IRONS, CANDIDA BRADY, TITUS OBLIVY & TON WESEL
WRITTEN & DIRECTED BY CANDIDA BRADY



WWW.TRASHEDFILM.COM